



Club Alpino Italiano Sezione di Ferrara

Commissione di Escursionismo

Ciaspolata a Cima Popi con gruppo fotografico

DOMENICA 18 MARZO 2018



Direttori di gita: Sergio Orlandini (339.238879), Claudio Neri (334.6959242)

Apertura iscrizioni: martedì, 20 febbraio 2018

Difficoltà: EAI - WT1 - Escursione facile con racchette

Luogo e orario di partenza: Piazzale Dante alle ore 6.00;

Orario di rientro previsto: ore 21.00 circa;

Partenza escursione: Proves (BZ)

Punto massimo escursione: Cima Popi 1.942m

Arrivo escursione: Proves (BZ)

Durata escursione: 5 ore ore, soste escluse;

Lunghezza escursione: 10 chilometri circa

Dislivello salita: 400

Dislivello discesa: 400

Equipaggiamento: Scarponi con suola ben marcata (vietate le scarpe da ginnastica), abbigliamento adatto alla stagione in corso (guanti e berretto), ghette, ciaspole, bastoncini telescopici, torcia frontale.

Pranzo: al sacco.

Cartografia: Tabacco 042 Val d'Ultimo – Alta Val di Non / Kompass 052 Val d'Ultimo

Costi: Soci CAI: 35 € (Non Soci CAI: 45 €; Soci giovani: 18 €; Non Soci giovani: 28 €)



Club Alpino Italiano

Sezione di Ferrara

Commissione di Escursionismo



Persorso

Si tratta di un appagante e facile giro nella zona del Gruppo delle Maddalene a nord'est dell'abitato di Proves (TN), centro della Val di Non di lingua tedesca.

Il punto di partenza dell'escursione è a circa 1.650m, dove, in prossimità di un ampio parcheggio, prenderemo il sentiero che, inizialmente su strada forestale poi su itinerario nel bosco, ci porterà in circa 50 minuti alla Malga Lauregno a 1.763m (chiusa in inverno).

Dalla malga proseguiremo in leggera salita verso gli ampi prati che si trovano sotto la tranquilla e tondeggiante Cima Popi, il punto più alto del percorso a 1.942m, che raggiungeremo attraverso ampi e dolci pendii.

Dalla cima si potranno ammirare le Dolomiti dalle Odle al Catinaccio ed il Gruppo delle Dolomiti del Brenta.

Dopo il riposo in vetta inizieremo la discesa prima tra i prati poi di nuovo nel bosco fino a rientrare a Malga Lauregno, da dove scenderemo di nuovo al parcheggio per chiudere il nostro itinerario.

Sicurezza

L'iscrizione alla gita è atto volontario che ognuno deve compiere responsabilmente. Il partecipante dev'essere consapevole che la gita, pure se guidata da accompagnatore di comprovata esperienza pratica, presenta le difficoltà illustrate in questa relazione; pertanto è tenuto a verificare da sé il proprio effettivo grado di preparazione a garanzia della personale incolumità. La responsabilità individuale del partecipante perdura per l'intera gita e non viene meno neppure nel caso in cui l'accompagnatore non abbia esercitato la facoltà di esclusione.